

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 — MILANO, e sue succursali tutte.

Sabato 14 Gennaio 1911

Direzione
Udine, Vicolo di Prampiero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.
Gli abbonamenti non disdettagliati si rinnovano automaticamente.
Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghe non affrancati.
Anno XI - N. 11

nonne invant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos fura quod alma tegant

mines ergo animi crucis obstringamur amicos
Quae vicit mundum, vincat et ipse modus
Petrus Archiep. Utiner

Quel che insegna un governo clericale

Il Belgio è senza dubbio un paese che merita d'essere studiato seriamente, poichè s'impone all'ammirazione di tutti senza distinzione.

Oramai s'è acquistato il primato quasi in ogni campo: nello scientifico, nel sociale nel politico; ed è perciò che forma di continuo oggetto di osservazione e di studi accurati da parte di scienziati, di sociologi, di statisti e di filosofi d'ogni nazione, d'ogni partito e d'ogni fede. Dalle riviste più importanti ai quotidiani più frivoli e leggieri è quasi un'emulazione — se non fosse una necessità — di parlare, d'intrattenere i lettori di farne elogi. Anche la stampa più mendace e settaria è obbligata a farsene eco, sia pure per denigrare i meriti incontestabili di un'amministrazione onestissima e d'un Governo avveduto e saggio.

Nel campo scientifico sarebbe solo sufficiente nominare Lovanio con la sua celebre università per dir tutto; i membri del Ministero attuale sono usciti di là, e quale competenza dimostino a capo di quella nazione evoluta lo sanno dentro e fuori del Belgio; Bernaert è un nome notissimo nei due emisferi, e nelle questioni internazionali forma autorità politica indiscutibile.

In quello politico, quel paese si è dimostrato sempre superiore e mai al disotto di alcun altro.

Ma ciò che principalmente costituisce la gloria luminosa ed imperitura di 25 anni di Governo cattolico in quella piccola ma nobilissima nazione di sette milioni d'abitanti, e senza dubbio il progresso nel campo sociale, dove dà lezione a tutti ed ha preceduto ogni altro governo.

Con intelligenza, tenacia ed avvedutezza i cattolici riuscirono dapprincipio a scuotere il giogo settario della massoneria, che voleva manomettere le loro più sacre libertà religiose: poscia, impadronitisi del Governo nel 1885, diedero mano alle più sacre riforme economiche, spingendo decisamente la nazione nel progresso industriale, commerciale artistico, scientifico. Basti dire che mentre nel 1884, ai tempi del governo massonico, le importazioni e esportazioni sommate insieme davano 2 miliardi e 763 milioni di lire, oggi han raggiunto l'incredibile somma di 7 miliardi. Mentre l'Ighilterra fa affari in ragione di 555 lire per abitante, la Germania di 240, la Francia di 230, la Russia di 40, il Belgio, questo paese di progressi fenomenali, ne fa per 714; vuol dire che quanto ad attività industriale e commerciale sta alla testa di tutte le nazioni.

Ma un altro fatto importantissimo che bisogna parallelamente rilevare. Mentre in Francia ed in tutte le nazioni commerciali con la prosperità economica crescono e gravano sul popolo enormi balzelli, il Belgio, che nel 1884, sotto il governo anticlericale, ne era schiacciato, ora sotto il governo dei cattolici, pur vedendosi aumentare gli introiti ha veduto diminuirsi le imposte.

Questo solo sarebbe sufficiente per additare all'ammirazione degli onesti quel governo intelligente ed esemplare.

Ma come abbiamo detto, esso è divenuto oggetto di studi ampi ed accurati da parte di sociologi e statisti stranieri; e noi abbiamo preso la penna per scrivere queste righe al leggere i risultati dell'inchiesta fatta esigere presso tutte le nazioni del Ministero degli Esteri di Francia per le spese sociali che si fanno in Europa, e che noi siamo per riferire ai lettori.

Si capisce, il Belgio non solo non poteva essere trascurato, ma doveva fornire il campo di studi più accurati e larghi. Certo, sapendo quanto è anticlericale il governo francese, e quanto ciecame ne segue lo spirito la « Revue politique et parlementaire », da cui togliamo i seguenti dati, il valore dei risultati pubblicati si raddoppia agli occhi d'ogni lettore assennato.

Il Belgio occupa, come si rileva dalla detta inchiesta, il secondo posto nelle spese sociali computate per abitante; ma il primo per le spese sociali valutate in funzione del bilancio. Sul prodotto dell'imposta sponde proporzionalmente molto più delle altre nazioni per le assicurazioni operaie, le abitazioni a buon mercato, l'insegnamento professionale, l'igiene pubblica, ecc.

Se ogni operazione di politica sociale avesse per iscopo una spesa sociale, come

nel Belgio, che vive una vita intensa d'un progresso costante diretto da uomini che s'ispirano ai grandi ideali e all'amore evangelico, certo che tutte le altre nazioni potrebbero seguirlo nel glorioso cammino ascensionale che batte decisamente. Ma abbiamo a constatare dolorosamente, specie nelle nazioni latine, la costante preoccupazione anticlericale che assorbe quasi completamente lo spirito settario dei governi, e più dei partiti estremi a tutto detrimento dei progressi sociali.

Non abbiamo noi osservato in Francia come il governo della Repubblica fa passare in seconda linea tutte le questioni più vitali di politica sociale, uscendo sempre fuori col suo rancido anticlericalismo d'ossessione? Che cosa lo preoccupa in ogni sessione, in ogni discussione, in ogni seduta se non la scuola laica, lo spauracchio delle Congregazioni, la fiaba dell'ultramontanismo?

A che cosa pensò in primo luogo la Repubblica portoghese mentre ancora non era cessato il rombo del cannone? Alle Congregazioni religiose, ai gesuiti, ai preti; cioè agli uomini più pacifici, più devoti dell'ordine pubblico e più benefici della società.

Che cosa preoccupa principalmente i governi anticlericali di Spagna e d'Italia? La persecuzione della Chiesa, la distruzione dell'ordine sociale cristiano. E in verità quando mai socialisti e radicali sbrattano di più e con insistenza? Quando si tratta di dar addosso al clero, ai frati e alle suore.

E — diciamolo altamente — non han torto. Essi i (socialisti) predicano quotidianamente d'essere i difensori del proletariato, i patrocinatori dei deboli e dei diseredati, i nemici del capitalismo e della borghesia. Ma siccome poi a fatti sono in realtà gli oppressori della povera gente, gli sfruttatori del sudore degli operai, borghesi e capitalisti essi medesimi, hanno interesse di creare l'anticlericalismo e di alimentare con tal diversivo l'appetito di tanti poveri traditi.

Impossibile nei nemici del Vangelo e della Chiesa trovar sincerità d'amore per le classi povere; essi non sanno seminare che odio, divisione, delusione; non sanno che offrire catene battezzandole col nome di libertà; non sanno fabbricare che la merce più abietta — quale l'anticlericalismo.

L'amore dei poveri, degli operai, del proletariato sanno metterlo in pratica, senza declamarlo, soltanto quei che prendono l'ispirazione del Vangelo. L'elevazione di classe, il progresso morale ed economico degli umili diseredati sanno e possono effettuare unicamente i figli devoti della Chiesa.

Il governo del Belgio, in mano dei cattolici da 25 anni, ne offre esemplare luminoso agli occhi del mondo intero.

P. S. Cultreva.

Notizie Vaticane

Il nuovo vescovo di Crema.

Il Papa ha trasferito mons. Bernardo Pizzorno, ora ausiliare dell'arcivescovo di Sassari, dalla Chiesa titolare di Cumana, alla sede cattedrale di Crema.

Signori, di qui non si passa...

Un dovere, d'indiscutibile importanza, per quanti amano il trionfo del vero, del buono e della libertà, si è quella d'impedire che il popolo venga serbitalizzato attraverso l'organizzazione. Leve naturali e leve vecchie contro l'idealità cristiana sono: il vizio, l'ignoranza e la miseria; bastano esse a perpetuare nel mondo l'eterna lotta fu il bene ed il male, la verità e l'errore; a quanti vogliono aggiungere una nuova: l'organizzazione, noi dobbiamo cautar chiaro: di qui non si passa... L'organizzazione ha le sue radici genuine e sane nel precetto evangelico della fratellanza umana, nell'intera, anzi, concezione della vita, che Cristo ci insegnò. E' un delitto, un paradosso ed una profanazione per noi Cristiani, l'intento dei nemici della Religione, di organizzare il popolo alla fiamma della solidarietà e del mutuo sveglio, per strappargli il vero ed unico Padre che ci affratella i cuori: Dio.

Ebbene al nostro posto, al nostro posto, per far sentire agli odierni organizzatori, simultaneamente, la nostra riconoscenza per il bene economico, che essi intendono

apportare al nostro popolo, ed il nostro merito d'intrepidi alfiere della Fede: di qui non si passa... Chiediamo sincerità e lealtà: sincerità, o signori, se volete sulla breccia dell'organizzazione combattere le nostre idealità religiose; lealtà, o signori, carte in tavola e giù le maschere.

Al nostro posto, per illuminare il popolo gli reggiamolo forse in società, con gente sleale e bugiarda, sul pericolo di perder la propria fede; per smascherare, senza riguardo e ritardo, le false tendenze di neutralità, nel nome della lealtà.

Al nostro posto di cristiani coscienti, per organizzare noi, noi che abbiamo fede nell'umana fratellanza, il popolo; per dargli tutti quei miglioramenti economici, che sono nel suo diritto; per farlo progredire, sulle basi della giustizia e dell'amore; per elevarlo efficacemente, nei suoi interessi economici, senza il funesto pericolo di perdere il massimo suo tesoro, la fede.

Nessuno, che senta l'orgoglio di lavorare per il trionfo della verità e del bene, può sottrarsi a questo indiscutibile dovere; nessuno, che ami e voglia la libertà, può negarci questo imprescindibile diritto. E' il dovere ed il diritto della democrazia cristiana: sostenere e difendere l'organizzazione Operaia, difendere e sostenere la fede del popolo.

Amici, è tempo di sorgere dal sonno, è tempo di raggiungere il nostro posto di difensori acerrimi del Popolo e di Cristo: avversari! se al vizio, all'ignoranza e alla miseria, volete aggiungere una nuova leva contro Cristo, l'organizzazione, noi non vi chiediamo che sincerità e lealtà... Ci basterà questo per schiacciarvi.

Grüss Gott.

Mons. Granito di Belmonte da Francesco Giuseppe

Vienna, 13. — Il nunzio apostolico Granito di Belmonte dopo alcuni mesi di assenza, arriverà, a quanto scrivono i giornali, sabato 14 corr. da Roma e domenica alle 2 pom. sarà ricevuto in udienza speciale dall'Imperatore.

DALLA PROVINCIA

L'inchiesta sul lavoro salariato e sui coloni della Provincia

Su proposta dell'avv. cav. Giuseppe Tressadola il Consiglio dell'Ufficio Prov. del Lavoro, il 28 Ottobre 1908 approvò ad unanimità di aprire una inchiesta sulle condizioni del lavoro dei salariati e dei coloni della Provincia di Udine e di pubblicare i risultati, in unione ad uno studio riassuntivo delle condizioni degli emigranti.

I risultati dell'inchiesta, per speciali accordi, hanno avuto pubblicazione nell'ultimo bollettino dell'Associazione Agraria, testè uscito.

L'importanza di simile lavoro statistico non può sfuggire nessuno; le cifre sono sempre cifre, cioè, nel caso nostro, sono dei fatti, e costituiscono i quadri nei quali si svolgono l'attività e le condizioni fisiche e finanziarie del lavoratore; l'economista, il sociologo, lo statista, trovano una miniera preziosissima per gli studi, una base sicura per legiferare, non a vanvera, ma secondo i veri bisogni.

Ma è riuscita la statistica compilata dall'Ufficio Prov. del Lavoro?

Risponderò, per la sincerità, scolasticamente: distinguo. Se si esamina il lavoro colla pretesa di trovarlo completo, perfetto, bisogna rispondere che no. « Molte furono le difficoltà da superare; fra queste la riluttanza di assumere responsabilità, ed, in parecchi casi, la negligenza delle persone e delle istituzioni, alle quali l'Ufficio ebbe a rivolgersi per ottenere le informazioni. A ciò aggiugasi che l'Ufficio per la prima volta si accingeva ad un lavoro del genere ».

Basti pensare che l'inchiesta a Udine dovette essere condotta dall'Ufficio stesso, coi pochi mezzi di cui dispone — non essendo capace il Municipio di fornire i dati necessari; del Mandamento di Udine Lestizza e Mortegliano non risposero; negativi Tavagnacco e Feletto; di quel d'Ampezzo negativi Preone, Raveo, Forni di Sotto, Sochieve, Sauris; Premariacco e Moimacco di quel di Cividale, a senza notizie Prepetto, Torreato, Attimis, Faedis, Remanzacco; muti di quel di Codroipo, Bastiolo, Talmassons e Varmo; negativi Bordano, Montenars e Trasaghis di quel di Gemona; di quel di Latisana, Pocenca e Rivignano senza notizie e negativi Lati-

I RITRATTI DEL PAPA e dei Cardinali Agliardi e Rampolla eseguiti dal conte Lippay.

Roma, 13. — Il Papa ha ricevuto oggi in ispeciale udienza il conte Bartolomeo Lippay, cameriere segreto e rinomato ritrattista, che gli ha presentato il suo ritratto al vero e i ritratti dei due cardinali Agliardi e Rampolla. Il ritratto del Papa raffigurato seduto, è riuscitissimo e sarà destinato a qualche illustre personaggio come donazione. Anche gli altri due ritratti, quelli dei cardinali, sono splendidi. Il Papa vedendo il suo ritratto, lo ha guardato e ammirato a lungo, esclamando: « Ora non occorre più che i fedeli vengano da me, basta che guardino questo ritratto ».

A proposito del ritratto del cardinale Agliardi il Papa ha detto: Non occorre che io abbia ora con lui il consueto colloquio, poichè lo vedo nel ritratto.

Del ritratto del cardinale Rampolla il pontefice ha detto che esso può figurare degnamente in una grande galleria.

I ritratti dei cardinali saranno collocati in una sala della galleria vaticana e precisamente in quella destinata ai lavori del conte Lippay. Questi sta ora eseguendo un altro grande ritratto del Papa e uno del cardinale Merry del Val nonché uno del maggiordomo, mons. Bisleti.

La riproduzione di una nave romana all'esposizione di Roma.

Roma, 13. — Una delle attrattive dell'esposizione sarà la riproduzione di una grande nave romana, ideata dallo scultore Biordi e dall'architetto Ferrato. Questa nave, mentre nelle sue linee definitive tende a cogliere fedelmente con senso di arte e di storia il costume, il tempo, lo spirito della romanità, e a riprodurre una sintesi vivente dei fasti augurali offre al tempo stesso al pubblico un ritorno di una ricreata e superiore modernità. La nave romana ha la lunghezza di circa 100 metri ed una larghezza di 25. La sua altezza a fior d'acqua sarà di metri 13. Essa sorgerà da un bacino d'acqua appositamente costruito, della superficie di 13 mila metri quadrati.

2590 — Gemona 9150 — Latisana 1668 — S. Daniele 9017 — S. Pietro al Nat. 2026 — Tarcento 7056 — Udine 6760 — Palmanova 1426.

I fanciulli emigranti sarebbero in totale 4277, dei quali 1000 solo in quel di Sandaniele e solo 477 in Carnia; 9885 le donne, di cui 1185 di quel di Moggio, solo 110 Ampezzo, 601 Tolmezzo, 1045 Maniago, 822 Pordenone, 580 Spilimbergo, 1500 Gemona, 1300 Sandaniele, 1050 Tarcento, 500 Udine...

L'inchiesta ci dà per questa interessante percentuale delle caratteristiche professionali fra gli emigranti: Carnia 25 0/0 muratori; scarpellini, braccianti ecc. 5 0/0; nel Pordenonese 45 0/0 muratori; fornaciai 30 0/0; mosaicisti terrazzai 15 0/0; altri mestieri (minatori, braccianti) 10 0/0; circondario di Udine 15 0/0 muratori, 80 0/0 fornaciai; 5 0/0 scarpellini, girovagli, braccianti.

S. Daniele

Consiglio comunale.

Il consiglio comunale fissato pel prossimo lunedì, è invece trasferito a giovedì 19 corr. alle ore 15 pomeridiane.

Ecco l'ordine del giorno:
Nomina del Presidente e del consiglio di amministrazione dell'Ospitale Civile;
Nomina del Presidente della Congregazione di Carità e di due membri;
Nomina della Commissione scolastica;
Seconda lettura e nomina del delegato per la tramvia Preconico-S. Daniele-Maiano;
Bilancio della Congregazione di carità.

Alla buon ora!

Il Prefetto ha mandato un decreto al Comune di San Daniele, in virtù del quale intima, che i letamai devono essere alla distanza di dieci metri dalla abitazione, e ordina che le latrine devono essere costruite conforme prescrive la legge.

I recidivi saranno puniti a termini di legge.

Vedremo se anche questo decreto, per non urtare, resterà lettera morta con grave danno dell'igiene, e del decoro della nostra cittadina.

Il far la legge è men che niente se... la legge fatta non rifà la gente!

Ai Commercianti.

Il Sindaco del comune in base agli articoli 1 e 10 del regolamento di Polizia Urbana; e dell'articolo 149 n. 6 della legge comunale e provinciale;

Notifica

1. E' proibito di occupare in qualunque modo l'area delle piazze, strade, sottoportici ed altri luoghi pubblici, salvo quelli destinati ai mercati.

2. E' pur proibita qualunque occupazione di area pubblica all'esterno dei negozi con mostre di qualsiasi genere.

3. Sono comprese nella proibizione anche le mostre sospese che pur non occupando il suolo sporgono su di esso per più di centimetri venti.

I contravventori alle suindicate disposizioni saranno puniti a termini di legge.

Sarà ciò vero?

Il nuovo Medico

assistente del nostro Ospitale è il distinto professionista Riccardo Cordella di Adria.

A lui i migliori auguri di un brillante avvenire.

Servizio impossibile

è quello che devono prestare i R. R. Carabinieri. Immaginarsi! manca il Vice-Brigadiere, e inoltre un altro Carabinieri venne chiamato a Udine per rinforzo, e servizio durante il processo Stroili. Per cui in Caserma si trova spesso volte anche il solo Maresciallo o con un appuntato; mentre altri due Carabinieri sono in perlustrazione nei comuni del distretto soggetti alla nostra stazione.

Per cui qui i malfattori possono battere, insultare anche i galantuomini, e sarà somma grazia se dopo successo qualche fatto deplorabile si potrà avere un rappresentante della forza pubblica a constatare i vivi insulti, o i battuti e uccisi! Ecco la forza di repressione che esercita il potere esecutivo, ma non soltanto nel nostro distretto..... e consoliamoci.....

Le prigioni vuote!

Tutti galantuomini sono nel nostro distretto, tanto è vero che le prigioni sono vuote!

Le osterie aumentano.

Sono aperte due nuove osterie oltre alle altre cento, che da tempo fanno denari.

Da noi si combatte così strenuamente l'alcolismo perchè si è convinti dell'azione deleteria, che esercita sull'umanità!!!

Benedetti quei tempi in cui al suono dell'ora di notte, tutti rincasavano. Ma chè! Quelli erano tempi oscurantisti, oggi siamo più progrediti!

Nei vizi, è vero, si va sempre più innanzi! Ed è per questo che la società, la famiglia, e l'individuo si sent, sempre più infelici!

FAE' GIACOMO SARTORIA ECCLESIASTICA - Udine - Piazzetta Valentinis - Udine
Premiata all'Esposizione di Bruxelles col "Gran Premio",

Latisana

La morte di un giovane artista.

(13). Mercoledì 11 corr. improvvisamente spengesi verso le ore 23 il diciannovenne **Perosa Ernesto** fu Giuseppe, in seguito a rottura di aneurisma aortico. La repentina morte del giovanotto produsse dolorosa impressione nella dittadina che lo considerava come un futuro vanto di Latisana. Il Perosa infatti sino da fanciullo addimostrò un'abilità non comune nel disegno ed una predilezione speciale per la pittura. Grazie l'assegno annuale fissatogli dal Consiglio comunale, egli poté frequentare l'Accademia di Belle Arti di Venezia e nel p. d. anno 1910 ne era stato licenziato con lode. Ora attendeva, con incredibile assiduità, allo studio per il prossimo esame di abilitazione all'insegnamento, il che avrebbe significato un inizio di benessere per la sua povera famiglia.

Invece... sia fatta la volontà di Dio! I funerali si fecero stamane per sottoscrizione pubblica; e per concorso di popolo — in specialità dell'elemento operaio — nell'intervento *gratis* del nostro bravo Corpo Bandistico, e per lo straordinario numero di torie e di corone riuscirono una solenne dimostrazione di affetto e stima nell'ottimo e rimpianto giovane.

Non è a tacersi che Monsignor Abate nonché Don Zanini e Don Carlini si prestarono gratuitamente alle funebri onoranze e che l'autorità comunale si fece rappresentare dall'assessore della P. I. e dal direttore didattico.

Al Compositore il saluto alla salma venne dato dal giovane Angelo-Sebastiano Gobatto. Del suo dire abbiamo potuto raccogliere: «Così repentinamente svelto dal seno della cara famiglia, dalla luce del giorno, da dove, egli in estasi, contemplava e studiava l'ampia natura. A Ernesto Perosa che ispiravasi all'arte sacra di Raffaello un dì doveva brillare la gloria; invece, declinò come luce di sole al tramonto involato dagli artigli della Parca nel fiore di sua giovinezza.

Buono, studioso e bravo si sentiva spinto dall'arcano volere dell'anima a raggiungere quelle alte vette che nell'arte manifestano il genio.

Latisana poteva ambire di questo figlio del popolo, di questo suo figlio!

Ora purtroppo egli non è più, perchè i buoni muoiono giovani!

E noi, compagni, dinanzi al suo feretro spargiamo lacrime e fiori! Vale Ernesto!

Anche il sig. Domenico Facchin pronunciò un breve ed ispirato discorso in onore del povero defunto, e così ebbe termine la mesta cerimonia.

Raspano

Conferenze.

Ieri invitato dal cappellano locale, fu tra noi l'avv. Candolini. Parlò dapprima agli emigranti che numerosissimi s'erano raccolti nella sala di Della Vedova, gentilmente concessa, facendo toccare con mano la necessità dell'istruzione, perchè l'operaio non abbia ad essere sfruttato per propria ignoranza, da impresari di poca coscienza. Encomiò i giovani, iscritti alla scuola serale (sono 85) alla quale attende già da due mesi il cappellano Don Angelo Zamparini.

Parlò poi della *buona stampa*, e specialmente della «Nostra Bandiera». Da ultimo, in causa del tempo troppo limitato, toccò ai benefici effetti del «Segretariato del Popolo». Dopo la funzione vespertina parlò alle lavoratrici dello stabilimento di Tarcento.

La sua parola piana, ma sentita, produsse quel bene che si poteva aspettarsi: 35 gli associati alla «Nostra Bandiera». Numerosi gli iscritti al «Segretariato» e quasi tutte le giovani lavoratrici alla lega del «Sindacato tessile». Vada un plauso ad un *grazie!* al dott. Candolini, ed un plauso pure al popolo di Raspano, il quale sbatter molto bene la via tracciata dal suo cappellano.

Stare uniti in Cristo, o giovani; e se quest'anno non ci è dato di vederci uniti sotto un vessillo benedetto, state purchè certi che l'anno venturo qualche cosa si farà anche tra noi. Un principiante.

Sanguarzo

Morsicato da un cane

(13) Emma Galanda il fanciullo vispo come un falletto, dopo aver molestato forse, con altri bimbi, il cane di Ciuttini, sciolto anche della catena, fu addentato da questo e morsicato ad una guancia, riportandovi oltre ad una graffiatura, le ferite di 10 denti del poco fido cane.

Lavorava tranquillo

e con buon animo in mezzo alle campagne, trainando col compagno il pesante carro, sotto la custodia del suo padrone Inssig Giuseppe, quando ad un tratto, fulmineamente precipita a terra e muore all'istante. Il valore di questo bellissimo buo, era dalle 800 alle 850 lire. Disgrazie non mancano mai.

Il termometro

oggi da noi segnava 7 sotto zero

Gemona

Funerali di un reduce.

(13) Nel pomeriggio d'oggi seguirono i funerali del reduce della difesa d'Osoppo del 1848 Dante Bossio fu G. Batta d'anni 82, al mesto corteo parteciparono le Autorità ed una rappresentanza dalle scuole con bandiera.

Sull'infanticidio di Oncedis

La disgraziata Lanzutti Maria venne interrogata dal Giudice Istruttore avv. Pampolini assistito dal Cancelliere Locatelli. Per completare l'istruttoria, stamane il giudice si portò ad Oncedis.

Cividale

Va a finire in carcere.

(13) Oggi, verso le 13, le guardie urbane accompagnarono dai reali carabinieri, i quali lo condussero in «domo petri», il pregiudicato Cappellari Luigi di Valentino, d'anni 26, da Rustia, per truffa e minaccia a mano armata.

Ieri sera il Cappellari entrò al Caffè S. Marco a consumare delle bibite; allontanatosi momentaneamente con un plausibile motivo, non vi fece più ritorno per pagare quanto doveva. Oggi verso le 11 rientrò nuovamente al Caffè, ove bevette altre bibite che pagò. Il giovane, ricordandogli il debito contratto la sera precedente, gli chiese il pagamento, ma il Cappellari, con risentite parole, negò ogni cosa e nell'intento di intimorire il cameriere, estrasse un lungo coltello minacciandolo.

Per momento il cameriere si ritirò, ma richiese l'intervento delle guardie urbane, che terminarono con l'accompagnare il Cappellari dai carabinieri.

Durante la traversata della piazza Paolo Diacono, il Cappellari tentò di fuggire, ma rincorso dal capo delle guardie, dopo una lotta vivace fu ridotto all'impotenza.

Spilimbergo

Decesso.

(13) Oggi, dopo lunga malattia, cessava di vivere a 80 anni l'egregio cav. Luigi De Marco già soldato dell'indipendenza nostra nelle campagne di Lombardia 49-59 60.

Al fratello signor Gio. Batta e ai congiunti le nostre condoglianze.

Il freddo

si fa sentire tenace più che mai; oggi la temperatura era a zero.

Ritardi.

Pare impossibile, eppure il nostro treno qualche rara volta giunge in orario.

Giorni fa, per esempio, entrò in stazione con 25 minuti di ritardo... Oggi lo stesso; ma che vuol dire questa regolarità troppo poco regolare?

Buia

Arresto per porto di coltello.

(13) Verso le ore 2 di oggi i nostri carabinieri arrestarono certo Braida Vittorio di Giovanni, nativo di S. Giovanni di Manzano e qui residente in borgo Avilla, perchè trovato in possesso di un coltello.

Venne subito tradotto nelle carceri mandamentali di Gemona.

Sacile

Fra le quinte del Sociale.

Vi abbiamo già annunciato come abbia preso stanza per alcune sere al nostro Sociale una compagnia di Prosa e Canto diretta dall'artista Zorda.

Ieri l'altro sera la compagnia iniziò le sue rappresentazioni con «Padre» di E. Girardin. Ieri sera venne recitato la commedia modernissima «Per la vita». Il complesso degli artisti è discreto. Recitò con garbo singolare la giovinetta dodicenne Claruccia Rambaner, destando una generale e meritata simpatia.

Abbiamo però notato in queste sere un concorso abbastanza fiacco di pubblico sacilese al teatro Massimo.

Ma questa nobile idea trovò anche qui i suoi oppositori i quali la combatterono, la combatterono e la combatteranno ancora. Nondimeno la bottega sociale sorse e forte di quasi tutta Dordolla e dell'opposizione della compatta Granzaria poté superare tutti gli ostacoli ed arrivare gloriosa in porto.

Si, gloriosa poichè dato il caro trasporto ed il lavoro compiuto per fondarla poté alla fine distribuire ai suoi clienti il 50,0 in genere!! Non occorrono commenti. Un Dordollese.

Dordolla

Un anno di vita della bottega sociale

E' di pochi giorni decorso un anno dacchè il bisogno così tardi sentito dal popolo faceva sorgere una bottega sociale col puro e schietto ideale di beneficiare il popolo.

Ma questa nobile idea trovò anche qui i suoi oppositori i quali la combatterono, la combatterono e la combatteranno ancora. Nondimeno la bottega sociale sorse e forte di quasi tutta Dordolla e dell'opposizione della compatta Granzaria poté superare tutti gli ostacoli ed arrivare gloriosa in porto.

Si, gloriosa poichè dato il caro trasporto ed il lavoro compiuto per fondarla poté alla fine distribuire ai suoi clienti il 50,0 in genere!! Non occorrono commenti. Un Dordollese.

VARIE DI PROVINCIA

PALUZZA. — Fra certi Muser Pietro, d'anni 45 e Puntel Giacomo, d'anni 43, da Timau si accese un violento diverbio. Ad un certo punto il Muser inferse all'avversario una coltellata ledendogli il polmone. Il feritore fu arrestato.

MOGGIO. — Furono arrestati dai carabinieri i giovani Tadini Arturo e Pollame Leonardo che pescavano nel Fella con la dinamite.

„Catechismo Breve“

Il CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del Crociato. Centesimi 10 la copia, spese postali in più. **Vendesi a pronta Cassa**

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

Una sintomatica gaffe dall'Avanti!

L'Avanti! giorni sono pubblicava un contraddittorio sul tema *Cristianesimo e scuola di Stato* svolto tra gli amici dott. Egilberto Martire e ing. Roberto Burrocco da una parte e l'allora socialista prof. Ferdinando Valvasura dall'altra. Ma nel giorno dopo il *Corriere d'Italia* pubblicava questa lettera del prof. Valvasura:

L'Avanti! di ieri sera pubblica, con evidentemente notevole sollecitudine, il resoconto di un contraddittorio avvenuto intorno all'insediamento religioso nelle scuole tra me e i cari ed egregi amici e colleghi avv. Egilberto Martire e ing. Giuseppe Burrocco. Dico *notevole sollecitudine* perchè il contraddittorio risalì a quasi due mesi fa e l'Avanti! certo per rispettare religiosamente il testo del resoconto, che è mio, lo dà come avvenuto l'altra sera. Naturalmente io, quando, *temporibus illis*, inviavo all'Avanti! il resoconto avevo delle sufficienti ragioni per supporre che sarebbe stato pubblicato in quei giorni e naturalmente ancora, l'Avanti! pubblicandolo invece due mesi dopo, non poteva immaginare (che bandierele incostanti sono gli uomini) che in due mesi sarei quasi radicalmente mutatus ab illo. Siamo dunque entrambi perdonabili ma io sento la necessità di «aggiornare» la questione e di correggere, secondo la mia odierna coscienza, quel mio sfogo di isterismo anticlericale.

Io mi abbandonai, in quella conferenza, con notevole leggerezza, sebbene in buona fede, ad apprezzamenti relativi al cristianesimo assolutamente privi di ogni serio fondamento e basati invece su una serie di equivoci e di fraintesi a cui mi aveva condotto la lettura superficiale di qualche volume più superficiale ancora. Ma le dissi cose grosse che non riuscii a crederle nemmeno io e sottoposto a una onesta revisione il mio pensiero etico-religioso, trovai l'equivoco, trovai l'errore. E così, io che fraintendendo lettera e spirito della dottrina cristiana, anzi, che la dottrina cattolica apostolica romana, l'ho acerbamente combattuta, l'accetto ora integralmente e spero di poter contribuire, secondo le mie forze, al suo trionfo di fatto. Naturalmente l'Avanti! mi metterà tra i suoi «uomini e pupazzi» e si dirà che io non sono più socialista, molti ex colleghi di cosiddetta «dottrina» scaglieranno contro di me il libello dell'apostasia. Quelli di essi avranno capito? A farli capire e soprattutto a far capire i giovani consacrerò tutte le mie energie migliori. Mutare in sé stesso non è nè bene nè male; mutare in meglio anche ripetute volte è un bene. Chi pensa al contrario, o lo dice senza pensarci, per abilità polemica... procede dal maligno.

Caro che Ella, signor Direttore, vorrà pubblicare integralmente questa mia, la ringrazio e la riverisco distintamente. Roma, 11-11 (via della Barchetta, 12). Prof. Ferdinando Valvasura

PEL 1911

Abbonamento al nostro giornale
Anno L. 16 - Sem. L. 8 - Tr. L. 4

CROCIATO e PRO FAMILIA		semestre	anno
ediz. tussu		20.-	23.50
„ comune		18.50	20.50
CROCIATO e Osservatore Catt. (L'idea)			21.-
„ e Avvenire d'Italia			30.-
„ e Unione			31.-
„ e Momento			31.-
„ e Settimana Sociale			18.-
„ e Unità Cattolica coi premi			30.-
„ e „ senza „			28.-
„ e Scuola Cattolica			24.-
„ e Adolescenza (pubblicate dal			20.-
„ e Domenica Momento di Torino			18.-

Pagamento anticipato

Pagando l'abbonamento prima del 31 Gennaio 1911 gli abbonati annui riceveranno in dono **IL CALENDARIO PER 1911** della Ditta Desclée di Roma.

Ingrandimenti Fotografici

I nostri abbonati che desiderassero un *splendido ed artistico Ingrandimento Fotografico al Platino, Formato 38 per 48*, eseguito dal Premiato Stabilimento Fototecnico Industriale *Dotti e Bernini di Milano*, non hanno che ad inviare la fotografia da ingrandire all'indirizzo del nostro giornale e dopo pochi giorni riceveranno il quadro al proprio domicilio con in assegno le spese di trasporto, imballaggio e costo passe-partout in L. 2,90.

Cronaca Cittadina

Telefono del CROCIATO 209
Nelle ore fuori ufficio 442

DIARIO SACRO

Domenica 15 — s. Mauro.

Lunedì 16 — s. Marcello.

Fiere mercati della Provincia

Azzano X, Buttrio, Maniago, Tolmezzo, Tarcento, Pasian Schiavonesco, Rivignano.

All'Accademia di Udine.

L'abate Peruzzi.

Ascoltatissimo dagli intervenuti il prof. Giuseppe Elero lesse iersera all'Accademia il suo studio sul classicista abate Peruzzi. Diamo qui un pallido resoconto del lavoro, senza poter, naturalmente, tradurre in esso la naturalezza spontanea e la dovizia della forma propria all'esimo letterato: ci accontenteremo dell'esattezza nella sintesi della critica serena ed erudita.

L'oratore comincia notando come grandi fossero le lodi date al prete Peruzzi dai contemporanei, citando le parole di uno di essi, il Girardi, e come poi, sopravvenuto il romanticismo e perdutosi l'amore per la poesia classica, il nome del poeta fosse quasi obliato. Eppure — dice — se non fu un gran poeta fu il poeta più significativo in Friuli della scuola classica allora dominante. Viene poi alla biografia del prete.

Nacque a Buttrio nel 1697: fu educato a Udine nell'istituto de' Barnabiti superiore allora al Seminario, subendo l'influenza del doto padre Angelo Cortanovis. Passato poi in Seminario, si trovò letterariamente in piena arcadia di forme. Fatto professore, appena ordinato sacerdote, di umanità, cominciò a poetare nell'occasione della venuta dell'arcivescovo Zorzi, dando ai suoi componimenti fin d'allora un tono diverso da quelli del Cappellari e del Sarafini che erano i professori allora più autorevoli. Le vacanze le passava molte volte presso un signore suo amico a Porsano dove conobbe il futuro podestà di Udine, Raimondo Cortezze, che fu poi sempre suo intimo. Studi e poetare tranquilli in quei primi anni.

Ma la venuta de' francesi nel 1797 mutò faccia alle cose. I nostri avi si trovarono così nuovi venuti quasi in un altro mondo. Custretti sotto un regime militare, in mezzo a idee discordanti da quelle che sotto il pacifico governo veneto erano il loro possesso tranquillo, passarono un anno di ansia e di disagio che i documenti del tempo ben manifestano. Non è meraviglia perciò che la pace di Campoformio fosse salutata con gioia dalla poesia rinata.

Fra i posti celebratori della pace fu anche il Peruzzi. Cantò Venezia imperializzata e l'arciduca Carlo e altri soggetti. In quel tempo egli aveva stretta amicizia con due abati variamente celebri: il friulano Greaati e il veneziano Dalmistro. Quest'ultimo pubblicava allora annualmente una raccolta poetica intitolata *L'anno poetico* in cui collaboravano i migliori di quel tempo, il Monti, il Foscolo, l'Alfieri ecc. e parecchi friulani: il Belgrado, il Liruti, il Maniaco. Chiese di collaborare anche al Peruzzi e questi, accettando, compariva così fra i poeti italiani al pubblico italiano. Collaborò con sonetti politici, tra i quali la resa di Mantova agli Austriaci, che ricorda un triduo di ringraziamento celebrato al nostro s. tutore delle Grazie, e con temi d'occasione fino al 1800, nel qual'anno la raccolta del Dalmistro cessava le sue pubblicazioni.

Negli anni che seguirono Campoformio il Peruzzi attese a formarsi sotto la guida letteraria di Angelo Dalmistro, che gli scriveva incessantemente e gli mandava a volta a volta una vera biblioteca moderna di letteratura italiana.

Fu anche il Peruzzi in questo tempo il consigliere letterario di mons. P. Antonio Zorzi arcivescovo di Udine, che era un colto letterato e pubblicava allora una serie di sonetti su S. Margherita da Cortona e sulla beata Bolani. Leggendo la corrispondenza tra il presule e l'abate si assiste veramente al nascere dell'edizione di quell'opera poetica. Morì mons. Zorzi, il Peruzzi gli tessè l'elogio funebre.

Nel 1806 Udine fu di nuovo sotto i francesi. Il Peruzzi cantò anche questa pace, ma non si può dire che abbondasse di lodi al nuovo governo. E' di quel tempo una sua accademia sulla storia primitiva di Roma dove, nella prefazione, sembra quasi alludere a fatti della storia napoleonica. Ma una altra ispirazione gli trassero i francesi. Egli salutava l'anno 1814 con un sonetto contro la guerra e le turbolenze passate e cantava le vittorie de' collegati europei entranti in Parigi. D'allora in poi il Peruzzi, come tutto il Friuli, si acquistò alla grigia pace del regno Lombardo Veneto, celebrando talora, ma parzialmente del resto, l'imperatore Francesco I. in versi, e in epigrafi latine ordinate da mons. Lodi, l'imperatore medesimo e gli arciduchi austriaci. Notevole è la sua revisione del Vitruvio stampato dal 1825 al 30 a Udine; notevole, diciamo, perchè a lui se ne deve il merito che allora si prese per sé il noto Quirico Viviani, editore e contraffattore del codice dan'esco bartoliniano.

Il Peruzzi morì nel 1841. Era canonico onorario. Fu onorato d'incarichi dal municipio e dal governo imperiale, fu un maestro modello caro e ammirato dagli scolari, molti de' quali erano anche esteri accorsi alle sue lezioni, tratti dalla sua

fama. I suoi funerali furono una testimonianza di affetto e di stima di tutta la città.

L'oratore passò poi a esaminare l'opera letteraria peruziana. E prima la latina. Parla delle sue prose e delle sue epigrafi. Trova che le odi d'imitazione oraziana sono le cose migliori che egli scrisse. Gli esametri epici sono bensì di buona fattura, ma in complesso pieni di quegli emistichi virgiliani e di quelle visioni e personificazioni che tradiscono una soverchia imitazione. Parla in modo speciale di due poemetti di cui ricerca le derivazioni e le imitazioni, cioè *De Dei Filio* e *De Iesu in coelum ascendente*.

L'opera italiana indica fino a qual punto il classicismo del tempo fosse espressa in Friuli. Nessuno qui fu più classico del Peruzzi. Aveva cominciato arcade da giovane, ma poi si diede all'imitazione delle forme montiane. E' un danno che i suoi componimenti siano la maggior parte di occasione e che il poeta non avesse avuto un'alta idea da esprimere. Però empi di sonorità e di mitologia i suoi componimenti. La letteratura straniera, ch'egli conosceva un poco, non ebbe nessuna influenza su lui, anzi combattè espressamente le tendenze romantiche. Come scelta di parole, preziosità di rima, pienezza di verso egli è il migliore de' nostri d'allora, però che era studiosissimo della lingua e sapeva render ragione di ogni parola che gli fosse rimproverata dai crocchi letterari. Ma quando egli moriva, moriva pure la poesia classica. Il romanticismo era giunto anche fra noi, e fu poi la poesia dell'epoca che seguì.

Cose della Giunta.

Seduta del 13 gennaio

Cose sanitarie.

Ha del berato di allegare al resoconto morale dell'Amministrazione delle statistiche relative ai seguenti servizi diretti dal prof. dott. Berghini.

- Riparto pediatrico dell'Ospedale Civile.
- Ospedale malattie infettive.
- Ambulatorio Pro Infanzia — reparto pediatrico.
- Goccia di latte.
- Laboratorio Micrografico Municipale presso l'Ospedale Civile.

Sistemazione dei debiti

Ha stabilito le linee direttive per la sistemazione dei mutui coi quali far fronte ad opere già in corso di esecuzione o già deliberate.

I conti del forno.

Ha preso atto dei soddisfacenti risultati dell'Azienda del Forno Municipale alla chiusura dell'esercizio 1910. (E il pubblico non potrà mai vedere i conti, in un consuntivo!).

Esposizione Internazionale di Torino 1911

La Camera di Commercio avverte che il Comitato esecutivo dell'Esposizione Internazionale di Torino (1911) non ha altri rappresentanti all'infuori delle Camere di Commercio e dell'ing. Bazanti.

Avverte pure che la Commissione stessa non ha dato ad alcuno il mandato di trattare con gli espositori.

La Compagnia delle Marionette.

Domenica 15 corrente alle ore 7 e mezza di sera nel salone di via Ronchi si rappresenterà la brillantissima commedia: «I due anelli magici» con Facanapa creditore disperato, studente per forza, giocatore indebitato e catechista innocente. Il concorso a questi spettacoli è tanto numeroso, che la passata domenica molti dovettero essere rimandati per mancanza di posto.

Il trattamento durerà un'ora e mezza.

In Ospitale.

Oggi venne mediato Bellini Pilade, di anni 16, di Redentore, di Mantova, abitante nella nostra città, operaio, per contusioni al pollice sinistro. Ne avrà per 15 giorni.

I Registri canonici

In carta fil., ligati con dorso ed angoli in pergamena, costano:

Per N. 960 Atti di Battesimo con Indice L. 5.50			
„ „ 640 „ „ Matrimonio „ „ „ 5.50			
„ „ 800 „ „ Morti „ „ „ 4.00			
„ „ 960 „ „ Cresima „ „ „ 3.75			

- Per i R. R. Parrocchi sono prescritti tutti quattro i Registri;
- I Registri per i Battesimi e Morti sono prescritti per quelle Chiese filiali dove c'è Fonte Battesimale e Cimitero e il Cappellano battezza e fa i funerali;
- Il Registro Matrimoni è prescritto nelle Chiese filiali ove il Sacerdote assiste al Matrimonio con delegazione;
- La Tipografia del Crociato ne tiene il Deposito presso la R. ma Curia Arcivescovile; e chi desidera aver i Registri ligati è necessario mandare l'avviso alla R. ma Curia, la quale poi, ad opera compiuta, manderà il relativo avviso.

I fogli dei registri anagrafici delle parrocchie, approvati dalla Rev. Curia, si trovano in vendita presso la Tipografia del «Crociato», Udine.

CASA DI CURA per le malattie di NASSO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista. Approvata con decreto della R. Prefettura. Visite tutti i giorni - Udine Via Aquilana 86 - Telefono 347

CASA DI CURA per le malattie di NASSO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista. Approvata con decreto della R. Prefettura. Visite tutti i giorni - Udine Via Aquilana 86 - Telefono 347

CASA DI CURA per le malattie di NASSO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista. Approvata con decreto della R. Prefettura. Visite tutti i giorni - Udine Via Aquilana 86 - Telefono 347

**Una lettera minatoria della "Mano nera,"
al vescovo di Padova.**

Ci scrivono da Padova:
Ieri sera giungeva a S. E. Mons. Pelizzo vescovo della nostra diocesi una lettera che lo invitava, in termini imperativi, a far pervenire entro 24 ore in un plico da indirizzarsi a — M. N. Fermo Posta Padova — la somma di italiane lire 300: nel caso di inadempimento l'anonimo faceva categoriche minacce.

La lettera, scritta in un carattere che si voleva evidentemente contraffare — era firmata: La Mano Nera.

Avvertito della cosa il Commissario di P. S. questi attivò uno speciale servizio di appostamento allo sportello delle ferme in posta.

Verso il tocco un individuo, con fare sospettoso si appressò allo sportello e chiese la corrispondenza.

Tosto accennato venne condotto in Questura ove dichiarò di chiamarsi Righini Giacomo fu Gaetano d'anni 23 da Castel-franco d'Emilia, ex guardia di finanza.

Confessò di essere stato incaricato di ritirare la corrispondenza da un altro di cui non volle dare il nome.

Il matrimonio dei militari di prima categoria.

Il ministro di Grazia e Giustizia ha ordinato ai rappresentanti del Pubblico Ministero una circolare riguardante il matrimonio dei militari di prima categoria eventualmente lasciati in licenza straordinaria.

La circolare dice che in applicazione della legge sulla ferma biennale, i militari sopraddetti possono, finché dura la licenza, essere ammessi a contrarre matrimonio senza bisogno di autorizzazione alcuna da parte dell'autorità militare, analogamente a quanto si pratica per i militari in congedo illimitato provvisorio. I rappresentanti del Pubblico Ministero sono incaricati di portare a conoscenza degli ufficiali dello Stato civile questa disposizione.

Chiamata alle armi per istruzione.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto che fissa la chiamata alle armi per istruzione per il periodo di 20 giorni, dei militari di prima categoria della classe 78, 79, 80 (milizia mobile) iscritti agli alpini nei distretti militari di Belluno, Sacile, Treviso, Vicenza del 6., Pieve di Cadore del 7., Cividale dell'8 alpini.

Ricreativo Festivo Udinese.

I giovani filodrammatici del Ricreativo Festivo Udinese, domenica 15 corrente alle ore 20, rappresenteranno la commedia in 2 atti: « Sulla china! ».

Seguirà la brillante farsa: « In trappola ». La sala è riscaldata. Per comodità dei signori invitati i posti a sedere possono oggi prenotarsi oltre che presso la Direzione del R. F. U. anche presso la libreria del « Patronato » dietro estensione del biglietto d'invito.

Concerto invernale.

Programma musicale da eseguirsi domenica 15 gennaio 1911, dalla banda del 79 regg. Fanteria, dalle ore 14.30 alle 16 sotto la Loggia Municipale di S. Giovanni:

1. Musso « Eco di Massana » Marcia
2. Usiglio « Le donne Curiose » Sinfonia
3. Wohanka « L'etole d'or » Valzer
4. Catalani « La Wally » Gran Fantasia
5. Grieg « Preghiera e Danza da T-m-pio »
6. Rubinstein « Andalous » Serenade.

Beneficenza.

All'Ospizio Cronici di Udine: Nel trigesimo della morte di Ronco Giuseppe N. N. offre L. 2.

Per i Comuni danneggiati dalle piogge della scorsa estate

Il Ministero, ha autorizzato il Prefetto ad erogare L. 2000 di sussidio ai Comuni di Monterotondo, Cillina, Aviano e Fontanafredda, danneggiati dal nubifragio dell'estate scorsa.

Per una mattonella di carbone.

Questa mattina dalle guardie di P. S. di servizio alla stazione ferroviaria venne arrestato un capotreno perché aveva rubato una mattonella di carbone.

Il tempo.

14 gennaio — ore 8 ant. Termometro sotto zero 1.5 — Minimo aperto della notte sotto zero 4.5 — Barometro 751.

Stato atmosferico misto — vento N. Ieri: Temperatura: massima sopra zero 2.1, minima sotto zero 4.8, media — 1.68

Roma, 13. — Europa: pressione massima 773 sull'Irlanda; minima 745 sulla Russia.

Italia: Nelle ultime 24 ore il barometro è ancora disceso al Nord e in Sardegna fino a 2 mm. su quest'ultima, irregolarmente variato in Sicilia, poco risalito altrove; temperatura irregolarmente variata con qualche pioggia nelle Puglie e nelle isole; neve in Calabria. Stamane il cielo si presentava nuvoloso o coperto in Liguria, nel Veneto, nell'estremo sud e in Sardegna; sereno sull'Umbria, Lazio, Abruzzo e Basilicata; vario altrove. Barometro 758 in Piemonte e Sicilia, 754 in Sardegna.

Probabilità: Venti deboli e moderati prevalentemente settentrionali con cielo vario.

CRONACA SPICCIOLA

Borsa Marangoni. — Ieri nel pomeriggio si riunì la Commissione per l'assegnazione della Borsa Marangoni per l'esame delle domande dei concorrenti. Fra questi, per la pittura, v'è la signorina Berghiaz di qui.

Corriere Giudiziario

IN TRIBUNALE.

Presiede Antiga Giudici Cano Serra e, Rossi P. M. Tomini con. Cabrini.

« Un poc bevut, un poc fumat, e mangiat qualche ciacimbelle ».

Con queste espressioni si rese confesso il diciasettenne Calligaro Primo di Gemona abitante a Tarcento. Egli cadette due volte alla tentazione contro il 7o. comandamento rubando complessivamente L. 60 in danno di Volpe Luigi di Aprato.

Pres. Prima avevi rubato 10 lire, ed avendola fatta franca hai arrotondato la cifra.

— E' vero, ma dovetti cambiare quel biglietto, ed il maresciallo mi sequestrò tutti i bavari.

— Come tutti i bavari?

— Erano nove pezzi da cinque lire in argento.

Il P. M. propose mesi 5 e giorni 15 di reclusione.

Il ragazzo sussultò al sentire la proposta. Il Tribunale lo condannò a mesi 5 e giorni 6 ordinando la restituzione della somma al Volpe ed agli accessori di legge; accordò il beneficio della legge condizionale per un lustro.

Difensore avv. Mario Bellavitis.

PRETURA I. MANDAMENTO.

Giudice Borsella P. M. dott. Giorgi can. Franchellucci.

Un contravventore al foglio di via

Corrado Giovanni fu Giuseppe di Trebisaccia (Calabria) fu arrestato a Palmanova, e condannato a otto giorni di arresto.

Egli disse di aver smarrito il biglietto ferroviario con segnato della Questura di Como, e di essere capitato in sbaglio a Palmanova.

Il Giudice lo rimanda in carcere in attesa d'informazioni.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.

Specialisti in furti sacrileghi

Venezia 13. — Castagnoli Gino di Giovanni, Guerra Edoardo di Angelo, Perissinotto Oddone di Remigio, Maier Anna e Vanetto Maria di Claudio specialisti in furti sacrileghi.

Furono dal tribunale di Pordenone condannati: il primo ed il secondo a 3 anni 6 mesi e 2 anni di vigilanza speciale, il terzo a 2 anni 4 mesi ed un anno di vigilanza, la quarta a mesi 20 ed 88 lire di multa, la quinta a mesi 7 e 77 lire di multa.

Costoro nella chiesa della Santissima di Pordenone, mediante scasso delle cassette delle elemosine, rubarono del denaro per un importo non precisato, e nella chiesa della Madonna delle Grazie rinnovarono la impresa asportando anche oggetti preziosi che adornavano la Madonna venerata.

La Corte d'Appello ridusse la pena per il Perissinotto ad un anno, mesi 11 e giorni 10 e la conferma per tutti gli altri.

Difendevano gli avvocati Grego ed Elero di Pordenone.

CORRIERE COMMERCIALE.

Fallimento.

Coco e De Stefano, manifatture, Codroipo. — La dichiarazione del fallimento è venuta ad interrompere le pratiche che la ditta fallita aveva iniziate per farsi ammettere al concordato preventivo, e il rag. Vincenzo Comparetti, di Udine, che assisteva, aveva anche trovato i garanti nei signori Baffale Tevanutti di Codroipo, Matteo Cjos e Felicità Della Bianca di Latisana. La situazione rassegnata dava un attivo nominale di L. 16.585,88, contro un passivo di L. 19.674,97, e colle svalutazioni normali quell'attivo si ridurrebbe a L. 10.759,16.

Ora, a troncarsi sul principio la procedura fallimentare, il rag. Comparetti riprende le trattative amichevoli, colla proposta dei suoi clienti d'un 50 0/0 a 4 mesi dall'omologazione, con gli stessi garanti succitati. Naturalmente, occorre l'unanimità delle adesioni, perchè si possa saltare la procedura. (Sole)

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 13 gennaio 1911:

Rendit. 3 3/4 0/0 netto 103.24
» 3 1/2 0/0 netto 103.01
» 3 0/0 70.—

Azion.

Banca d'Italia 1506.50
Ferrovie Meridionali 679.38
» Mediterranee 426.50
Società Veneta 218.—

Obbligazioni.

Ferrov. Udine-Pontebba 502.—
» Meridionali 363.75
» Mediterranee 4 0/0 504.—
» Italiane 3 0/0 366.25
Credito co. prov. 3 3/4 0/0 501.25

Cartelle.

Fondiarie Banca Italia 3.75 0/0 500.50
» Cassa Risparm. Milano 4 0/0 507.50
» » » 5 0/0 517.—
» Ist. Ital., Roma 4 0/0 509.50
» » » 4 1/2 0/0 520.—

Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro) 100.45
Londra (sterline) 25.41
Germania (marchi) 124.17
Austria (corone) 105.63
Pietroburgo (rubli) 267.54
Rumania (lei) 99.60
Nuova York (dollari) 5.20
Turchia (lire turche) 22.82

INTERMEZZI

La " Vedova »,

Ah la buona Vedova! La Vedova carica di figli da proteggere, da ingrassare col pubblico denaro, da salvare dai rigori della giustizia, da sollevare sui piedestalli, sia pur effimeri, della gloria... Ogni buon cittadino che ha fior di senno in zucca dovrebbe impietosirsi ai suoi casi, ai casi di lei, povera Vedova, costretta a vivere nelle tenebre e nel segreto, come una volgare malfattrice, ad alimentare la sua prole col denaro degli altri, più o meno delicatamente sottratto; ad intrigare, pasticciare, rovinare, guastare, corrompere... Povera Vedova!

Avea — la Vedova — fra i suoi figli molti e onestieri della Spezia, la cui pubblica cosa governava sempre in segreto, sempre nell'ombra protettrice delle tenebre.

Ma ora mandano dalla Spezia questa informazione: « L'altra sera il consiglio comunale popolare procedette alla nomina delle varie commissioni per gli istituti di opere di beneficenza della città. Essendo stati scartati tutti i candidati della massoneria, che è magna pars del blocco popolare insediato al comune, ed essendo stati eletti altri illustri sconosciuti, il capitolo delle logge con cirolare in data di ieri, intimava ai consiglieri ed assessori massoni di presentarsi subito le dimissioni dalle cariche pubbliche. Questo improvviso colpo di testa, ha messo lo scompiglio nel blocco, già vacillante e certamente segnerà l'inizio della fine più prossima dell'amalgama popolare. Il fatto è oggetto di'algri commenti. Comunque, meglio così ».

Oh libertà dei cittadini — come devi essere apprezzata dai massoni che non possono neppur liberti!

Orario ferroviario

Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Partenze da Udine P. G.:
8.25, 11.33, 15.9, 18.18.
Arrivi a San Daniele:
8.8, 11.37, 13.12, 16.52, 20.5.
Arrivi a Udine P. G.:
8.4, 12.31, 15.7, 19.16

Pellegrini Emanuele garante responsabile. Edice, tipografia del «Crociato».

LACRIME DI PINO
Elixir preparato con le gemme del Pino alpestre
di Comm. E. POLLACCI
Professore alla Regia Università di Pavia

GUARISCE RADICALMENTE:
Bronchiti, Tossi ribelli, Catarrhi anche cronici, Raucedine, Mal di gola, Asma bronchiale.

È un potente ausiliario nella cura della Tuberculosis polmonare.

Corregge il cattivo alito - Facilita l'espettorazione.

In vendita nelle principali Farmacie del Regno

Bottiglie grande L. 6 - Media L. 4 - Piccola R. 2
Per le spedizioni in pacco postale aggiungere L. 1

Concessionaria esclusiva:
Distilleria OGNA - Milano

U. Dall'Acqua
CHIRURGO PRIMARIO
dell'Ospedale Civile di Udine
= dà consultazioni tutti i giorni =
dalle ore 11 alle 12 in Ospedale, e dalle 14 alle 15 in casa propria (Via Missionari 2).
Le visite all'Ospedale sono gratuite per i poveri.

Neobiogeno?!
Vedi in 4. pagina.

CALLISTA
FRANCESCO COGOLO
munito di numerosi Attestati medici comprovanti la sua idoneità.
UDINE — Via Savorgnana N. 16 — UDINE

Girolamo Barbaro
Premiata
Pasticceria - Confetteria - Bottiglieria
Via P. Canciani N. 1 UDINE — Telef. 2-33

Pasticceria fresca tutti i giorni
Confetti - Cioccolate - Biscotti - Vini - Liquori di lusso - Nazionali ed Esteri. — Ricco assortimento Bomboniere - Cartonaggi - Sacchetti raso.

Speciale servizio argento
per nozze, battesimi e soirées ecc. ecc., a prezzi modicissimi tanto in Città che in Provincia.

LE NUOVE
STUFE - FORNELLI
CUCINE
SCALDABAGNI
PETROLIO

presso la Ditta PASQUALE TREMONTI
al Ponte Poscollo
UDINE

OFFELLERIA
P. DORTA & C.
Mercatovecchio N. 1
Telefono 103

SPECIALITA'
KRAPFEN caldi giornalmente
MERINGHE alla panna

Sale disponibili per rinfreschi e bicchierate
— Assumersi servizi per Nozze e Battesimi —

Assortimento Vini vecchi fini in bottiglia, Champagne e Liquori di Primarie Case Estere e Nazionali
Pasticceria sempre fresca - Si garantisce la lavorazione con burro naturale

La CURA più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghotti, 3 - BRESCIA, Via
 Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 35 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO,
 Via Vittorio Emanuele, 14 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via V. Ca-
 tullo, 6 - PARIGI, Rue Pajollet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 50 la linea o spazio di linea
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Copie
 del giornale L. 2 - la riga contata.

INCOMPARABILI
 per
PRESERVARE o GUARIRE
 Raucedini, Mali di Gola, Laringiti,
 Bronchiti acute o croniche,
 Raffreddori di Testa, Grippe, Influenza, Asma,
 Enfisema, Pneumoniti, ecc.

LA PROVA
 d'UNA SCATOLA delle VERE
PASTIGLIE VALDA
 Antisettiche
 vi convincerà della loro MERAVIGLIOSA EFFICACIA.

MA STATE BEN ATTENTI!
 ogni scatola deve portare il nome
VALDA
 In vendita presso tutti i
 Farmacisti e Grossisti
 d'Italia.

Psiche



ASSAGGIATELO!
MIGLIORE DEI COGNAC

eccellente con
ACQUA DI NOCERA-UMBRA
 "Sorgente Angelica",

FELICE BISLERI e C. - Milano.

USATE L'ACQUA CHININA MANZONI

D.° Raiser & Figlio
 Via Treppo N. 8 - UDINE - Via Treppo N. 8

Premiata Fabbrica e Deposito per la vendita al dettaglio
Specialità DAMASCHI, SETERIE e VESTITI
 di propria fabbricazione

in tutti i colori e per qualunque uso di Chiesa. Deposito pianette,
 stole, veli umerali, galloni, frangie, merletti, fiocchi, cordoni, ecc. sia
 in seta che dorati e argentati, come in oro e argento fini. Si ricevono
 ordinazioni di apparamenti, stendardi, gonfaloni, ombrelle da viatico,
 abiti da Madonna, anche in broccati di seta, come in oro ed argento
 fini, tutto a prezzi puramente di fabbrica.

FILATI ORO E ARGENTO FINO PER RICAMO

Impossibile concorrenza di negozianti
 Si accordano grandi facilitazioni sui pagamenti

La stima che gode la nostra fabbrica per la bellezza, bontà delle
 stoffe e la mitezza dei prezzi, è la migliore raccomandazione.

Ultima onorificenza: Diploma d'Onore all'Esposizione Regionale di Udine

Il telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C.
 porta il numero 273

**L'Unico rimedio nell'Anemia
 e Nevralgia**
NEOBIOGENO
 del chimico farmacista G. MALESANI Paluzza (Udine)

Egregio Signore,
 Devo dichiararle che il di Lei preparato NEOBIOGENO di
 cui mia figlia ebbe a fare la cura, mi ha soddisfattissimo ed ora
 sta bene. Così pure a una mia parente anemica e con alterazioni
 nervose indicai il di Lei preparato. Si trova contenta e già alla
 2.a bottiglia ne risente il beneficio. A quanti conosco devo per
 dovere di giustizia e riconoscenza far conoscere il di Lei preparato,
 sollevando infelici che soffrono ed onorando chi lo ha ideato ed
 elaborato perché ne ha il merito. Occorrendole il mio nome per
 fare reclame lo ponga pure ad Urbis et Orbis, che io Le sono rico-
 noscente e grattissimo per l'esperienza fatta.

Con la massima stima La riverisco. Miabbia sempre per il
 Di Lei Dev.mo e Obbl.mo
ANTONIO VALLE.

Fusca (Udine) 16 giugno 1910.

Prezzo L. 3 la Bottiglia. Cura completa N. 3 Bottiglie. Richie-
 derlo alle principali Farmacie. Deposito in Udine Farmacia
 A. FABRIS e C.

IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE
ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICO-**
STITUENTE per antonomasia.
 NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE
 HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi, Scia-
 manna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zuccarelli, a quelle del Bac-
 celli, Cardarelli, Maraglio, De Renz, Cervello, ecc. ecc. riscuotendo
 il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e
 rendendo **SALUTE, FORZA, VIGORE** ad ammalati di

**NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA,
 PARALISI ecc. a CONVALESCENTI per QUAL-
 SIASI MORBO.**

Trovasi in tutte le Farmacie.

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola
Annunzi vari

LE RUGHE del viso scompaiono come per incanto coll'uso della deli-
 ziosa Crema Veloutine della casa Ch. Fay di Parigi. Chiederla alla Ditta
 A. Manzoni e C., Milano, via S. Paolo, 11. - Per riceverlo franco in
 tutto il Regno spedire vaglia di F. 1.80.

DIABETE

Cuarigioni radicali documentate **SENZA REGIME**
SPECIALE, innocuità Assoluta.
ANTIDIABETICO MAYOR del Dott. F. MAYOR
 Specialista diplomato dalle Accademie di Medicina.
 Cura completa in 4 flac. di 1/2 litro ciascuna. L. 20 Regno.
 Approvazione Gran premio e Medaglia d'Oro Accad.
 Scientifiche LONDRA, PARIGI, ROMA. - Concess.
PIETRO RUFFINI - Via Mercatino, 2 - FIRENZE
 È DELITTO RITARDARE LA CURA

Il solo VERO e GENUINO
L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER
 (Taffetà dei Touristen)

contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello i di cui rotoli, oltre al marchio
 di fabbrica ("ALPINA", sovrapposto alla firma L. LUSER), portano: ESTE-
 RIORMENTE (sull'istruzione che li avvolge) ed **INTERAMENTE** (sull'astuccio in
 cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta A. MANZONI e C.
 di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia
 di detto prodotto.

Risutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri arti-
 coli che imitando coi caratteri esterni della confezione il vero "Luser's
 Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione e a
 sorprendere la buona fede dei consumatori.

Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.

OLIO di Fegato di Merluzzo
CHRISTIANSAND (in Norvegia)
 CHIARO, BIANCO E DI GRATO SAPORE
 (Flacone di 400 grammi L. 2,50)

Quest'olio che viene fabbricato a Christiansand da una delle migliori e più importanti Case della
 Norvegia, oltre a presentare una ricchezza (non comune agli oli di merluzzo in commercio) di sali
 iodici depurativi, e sostanze nutritive, ben raramente deposita degli stearati che a giudizio di tutti i me-
 dici riescono, sebbene innocui, di digestione difficilissima. E' da preferirsi quindi il nostro olio di Chi-
 istiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per i convalescenti che abbi-
 sogno di nutrizione.

E' poi il più a buon mercato di tutti gli oli di Merluzzo venduti in bottiglie giacché al prezzo di
 L. 2,50 si ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di olio di fegato di Merluzzo del più puro e
 più perfetto.

Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del 10 per cento.
 Deposito e vendita da **A. MANZONI e C.**, chimici-farmacisti, Milano, Via S. Paolo, 11 - Roma,
 Via di Pietra, 91 - Genova, Piazza Fontane Marose.

Per ISTITUTI ED EDUCAZIONE E COMUNITÀ RELIGIOSE, si spedisce **OLIO DI FEGATO DI**
MERLUZZO BIANCO PURISSIMO, QUALITÀ EXTRA.
 Latta di circa K. 3 1/2 L. 12,50) Franco di porto e imballaggio in
 7 1/2 » 22,50) qualunque Stazione del Regno

Indirizzare ordini e vaglia alla Ditta **A. MANZONI e C.**, Via S. Paolo, 11, Milano.

**PER LAVARE e rendere
 bianca la pelle**
 Farina di Mandole alla Viola

pacco di un 1/4 di kg. cente-
 simi 75 franco nel Regno lire
 1,25. - Vendita all'ingrosso
 ed al minuto presso A. MAN-
 ZONI e C. Milano, Via San
 Paolo 11; Roma, Via di Pietra
 numero 91.

Lucido speciale
 Della Fabbrica di Danie e Figli

Questo **lucido** al contrario di
 tante ultime invenzioni che rovi-
 nano la pelle delle scarpe, la man-
 tiene invece morbida, dondando
 un lucido brillante dopo pochi
 colpi di spazzola. - Vendesi da
 A. MANZONI e C. chimici-far-
 macisti, Milano, via S. Paolo, 11.

Il telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C. porta il n. 273